GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1893 — **ROMA — MERCOLEDI 13 SETTEMBRE** — **NUM. 215**

Abbonamenti.

		Trimestre	Semestre	Anno
In ROMA all'Ufficio del giornale	L.	9	17	32
Id a domicilio e in tutto il Regno	»	10	19	36
All'ESTERO - Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia	»	22	41	80
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti	»	32	61	120
Repubblica Argentina e Uruguay	»	45	88	175

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli *abbonamenti* si ricevono dall'*Amministrazione* e dagli Uffici postali.

Inserzioni.

Il prezzo degli *annunzi giudiziarii*, da inserire nella *Gazzetta Ufficiale*, è di L. 0,25 per ogni linea di colonna o spazio di linea, e di L. 0,30 per qualunque altro avviso (Legge 30 giugno 1876, N. 3195, articolo 5). — Le pagine della *Gazzetta* destinate per le inserzioni, si considerano divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, o degli spazi di linea.

Gli originali degli atti da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* a termini delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su CARTA DA BOLLO DA UNA LIRA — art. 19, N. 10, della legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie seconda).

Le *inserzioni* devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 15 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione. In mancanza del deposito *non sarà dato corso* alla pubblicazione

Per richieste di abbonamento, di numeri arretrati, di inserzioni ecc. rivolgersi *ESCLUSIVAMENTE* all'Amministrazione della *Gazzetta Ufficiale* presso il Ministero dell'Interno (Palazzo Baleani) — Roma.

Un numero separato, di 16 pagine o meno, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o il Supplemento in ROMA, centesimi DIECI. Per le pagine superanti il numero di 16, in proporzione — pel REGNO, centesimi QUINDICI — Un numero separato, ma arretrato, in ROMA centesimi VENTI — pel REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE.
Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Leggi e decreti: **Regio decreto** *numero CCCLVIII (parte supplementare) che modifica lo statuto della Cassa di risparmio di Ravenna* — **Regio decreto n.** *CCCLIX (parte supplementare) che approva il nuovo statuto organico della Cassa di risparmio di Campobasso* — **Ministero delle Finanze:** *Disposizioni fatte nel personale dipendente* — **Ministero del Tesoro:** *Accertamenti presunti per l'esercizio 1892-93* — **R. Scuola d'applicazione per gli ingegneri in Padova:** *Ingegneri civili proclamati nella sessione estiva dell'anno scolastico 1892-93* — **Direzione Generale del Debito Pubblico:** *Avviso di smarrimento di certificato* — **Concorsi** — **Bollettino meteorico.**

PARTE NON UFFICIALE

Telegrammi dell' **Agenzia Stefani** — *Listino ufficiale della Borsa* — *Inserzioni.*

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il N. **CCCLVIII** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vedute le deliberazioni prese dalla Società della Cassa di risparmio di Ravenna, nelle adunanze degli 8 aprile e 28 luglio 1893, in ordine alla modificazione dello statuto organico della Cassa di risparmio predetta;

Vedute le deliberazioni prese dal Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio di Ravenna nella adunanza del 26 maggio 1893, in ordine allo stesso argomento;

Veduta la legge 15 luglio 1888 n. 5546 (serie 3ª);

Sentito il Consiglio di Stato;

Sopra la proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato, per l'Agricoltura, l'Industria e il Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

All'articolo 5, lettera *a*, dello statuto organico della Cassa di risparmio di Ravenna è sostituito il seguente inciso: « o che non l'abbiano adempiute ».

Allo stesso articolo è aggiunto il seguente periodo: « La qualità di socio si perde:

a) con l'interdizione e l'inabilitazione;

b) per delitti che importino la perdita o la sospensione dei diritti civili;

c) per la dichiarazione fatta di voler cambiare domicilio, ai sensi dell'articolo 17 del codice civile. »

Art. 2.

L'art. 6 è così modificato:

« Ogni anno il Consiglio amministrativo rivedrà l'elenco dei soci. La Società, riunita in assemblea, provvederà ai mancanti. Le nomine saranno valide con la maggioranza di due terzi almeno dei voti dei presenti ».

Art. 3.

All'art. 7 è sostituito il seguente: « Il Consiglio dovrà cancellare dall'elenco dei soci quelli che abbiano perduta la qualità di soci per le cause di cui all'art. 5, secondo capoverso, lettere *a*, *b*, *c*, e chiunque siasi reso indegno di appartenere alla Società per qualsivoglia delitto od azione disonorante, ed anche solo per danni recati all'Istituto. Contro tale misura è riservato il ricorso all'assemblea ».

Art. 4.

L'art. 53 è così modificato:

« Il saggio dell'interesse sui depositi in conto corrente sarà sempre inferiore a quello dei depositi ordinari. Gl'interessi maturati si capitalizzeranno alla fine di ogni anno. »

Art. 5.

All'art. 60 è aggiunto il seguente capoverso:

« h) in prestiti di favore per migliorie agricole e trasformazione di colture, dei quali la durata, l'interesse, l'importo, le cautele ed il modo di esecuzione verranno determinate dal Consiglio con uno speciale regolamento.

« Le somme erogate in prestiti di favore per miglioramenti agricoli e trasformazioni di colture non dovranno eccedere in complesso il ventesimo dei capitali amministrati dalla Cassa ».

Allo stesso articolo è aggiunto in fine il seguente periodo: « Oltre gl'impieghi fruttiferi sopra indicati, potrà l'Istituto, ogniqualvolta lo stimi utile ed opportuno, fare sovvenzioni e mutui agrari, secondo le norme delle leggi 23 gennaio 1887 n. 4276 (serie 3ª), 26 luglio 1888 numero 5588, 30 marzo 1890 n. 6790, e del R. decreto 8 gennaio 1888 n. 5166, non che assumere l'esercizio di quelle altre operazioni che per nuove leggi venissero consentite alle Casse di risparmio ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Spezia, addì 25 agosto 1893.

UMBERTO.

LACAVA.

Visto, *Il Guardasigilli:* SANTAMARIA-NICOLINI.

Il Numero **CCCLIX** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Naziono

RE D'ITALIA

Veduta la deliberazione presa dalla Società della Cassa di risparmio di Campobasso nella seduta del 16 aprile 1893, in ordine alla riforma dello statuto organico della Cassa di risparmio predetta;

Veduta la legge 15 aprile 1888 n. 5544 (serie 3ª);

Sentito il Consiglio di Stato;

Sopra la proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, l'Industria ed il Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È approvato il nuovo statuto organico della Cassa di risparmio di Campobasso, composto di n. 41 articoli e visto, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Spezia, addì 25 agosto 1893.

UMBERTO.

LACAVA.

Visto, *Il Guardasigilli:* SANTAMARIA-NICOLINI.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero delle Finanze:*

Amministrazione delle imposte dirette e del catasto.

Con R. decreto del 6 agosto u. s. vennero approvate le seguenti disposizioni, con effetto dal 1° agosto predetto.

A Bonelli Giorgio, Moscatelli Francesco, Bazzini Alessandro, Gianfaldoni Giuseppe, Morando Geralamo e Sordini Angelo, agenti superiori di 3ª classe a lire 4000, è stato conferito l'impiego di agente superiore di 2ª classe a lire 4500.

A Anselmetti Defendente e Riccardi di Lantosca Alessandro, agenti di 1ª classe a lire 4000, è stato conferito l'impiego di agenti di 1ª classe a lire 4000.

A Rabbini Secondo, Mascarucci Nicolò, Scannerini Cesare, Rolando Carlo Alberto, Torsellini Francesco, Viaggi Giovanni, Crisafulli Nicolò, Corso Lorenzo, Tocco Giuseppe, Redi Giuseppe, De Gubernatis Augusto, Vannuccini Tommaso, Foscolo Ugo, Vitiani Carlo, Bellingeri Pietro, Pizzi Ettore e Birone Giacomo agenti di 1ª classe a lire 3850, è stato conferito l'impiego di agenti di 1ª classe a lire 4000.

A Favero Giuseppe, Ottone Gaudenzio, Negri Carlo, Piccolo Antonio, Motto Avenengo Michele, Uselli Cipriano e Barbier Federico, agenti di 1ª classe a lire 3850, è stato conferito l'impiego di agenti di 2ª classe a lire 3850.

A Borsech Ferdinando, Meucci Valerio, Soldini Carlo, Caracciolo Antonio, Mori Giuseppe, Valerani Annibale, Ferri Antonio, Drago Giovanni Battista, Ghersi Giovanni, Balseri Gio. Battista, Tomitano Vittorio, Baldi Agostino, Vigo Pietro, Pinochi Silvio, Garzi Camillo, Marzemin Giuseppe, Regina Alessandro, Ciucci Carlo, Baldassarre Michele, Gotti Samuele, Cerè Sante, Miari Francesco, Alpago Novello Pietro, Tirinnanzi Oreste, Reyna Federico, Petretti Olinto, Calvani Nicola, Brandi Carlo, Motti Giuseppe, De Cumis Costantino, Pernigotti Giuseppe, Micheli Eugenio, Roghetich Giulio, Diligenti Luigi, Boldi Girolamo, De Lieto Vollaro Pasquale, Boggio Giovanni, Astolfoni Alessandro, Grassi Pietro, Bassino Teodoro, Manganaro Alessandro, Marcelli Giuseppe, Ascari Antonio, Marrubini Marrubino, Botto Giuseppe, Cassinelli Cesare, Lazzari Eugenio, Brinoni Alessandro, Cesari Gaetano, Baldissera Luigi, Scoles Giacinto, Giovagnoli Ettore, Bemporad Policarpo, Mondaini Fortnnato, Bianchi Giov. Ferdinando, Simone Vincenzo, Giannattasio Giovanni, Cavallero Gaspare, Fiorenzano Giuseppe, Osta Ernesto, Ghirardi Pietro, Marzemin Luigi, Carbonetti Cesare, Bettelli Enrico, Margaria Gio. Luigi, Ruscazio Carlo, agenti di 1ª classe a lire 3500, è stato conferito l'impiego di agente di 2ª classe a lire 3500.

A Stalla Luigi, Moxedano Gennaro, Bovio Emilio, Odone Domenico, Launo Lauro, Bonelli Giovanni, Elia Annibale, Amaglio Andrea, Zambelli Olinto, Ottolenghi Giuseppe, Zanotti Federico, Caponago Del Monte Achille, Bracale Luigi, Protomastro Giuseppe, Dolla Antonio, Industrioso Antonio, Ferraris Luigi, Ubertazzi Giovanni, Ferreri Vincenzo, Mucci Egidio, Cerato Paolo, Anselmi Giacomo, De Simone Giuseppe, Angeli Giacomo, Taverna Luigi, Montiglio Antonio, Razetti Carlo, Galliani Giovanni, Pappalardo Antonio, Biasi Cesare, Antonini Vincenzo, Gazzone Giuseppe, Benincasa Salvatore, Bruno Vincenzo, Vialardi Casimiro, Scapagnini Gaspare, Lattanzi Giuseppe, Lai Saturnino, Pautasso Bartolomeo, Lucertoni Francesco, Vogliotti Bartolomeo, Botta Giuseppe, Pisani Costantino, Zacco Gio. Battista, Sammartano Michele, Marsala Gaetano, Monteleone Gio. Battista, Biddau Gavino, Ranise Vincenzo, Milan Andrea, Soldà Mario, Carli Emilio, Grimaldi Giuseppe, Andrucci Valerio, Bellardini Agide, Schincaglia Primo, Pasini Gio. Battista, Beccaguti Angelo, Scarpetta Gennaro, Costa Antonio Maria, Longhena Pietro, Montalto Tommaso, Meli Catello, Cazzola Giovanni, Iacoponi Iacopo, Huebmann Leopoldo, Lazzareschi Domizio, Na-

tali Evaristo, Gambini Antonio, Cantone Alessandro, agenti di 2ª classe a lire 3300, è stato conferito l'impiego di agenti di 3ª classe a lire 3500.

A Pergami Giuseppe, Baldrati Angelo, Nigrisoli Antonio, Corbu-Griso Antonio, Ponzo Michele, Besola Stefano, Carabba Edoardo, Selloni Nicola, Bernardelli Gaetano, Paperi Agostino, Dall'Alpi Giovanni, Giovanardi Baldassarre, Gianfelici Leonildo, Garbelli Giacinto, Provenzale Alfonso, De Domenico Innocenzo, Baldacchino Tommaso, Trucchi Antonio, Cesano Emilio, Bottini Luigi, Bodoyra Carlo, Sarti Alessandro, Belli Luigi, Cappelletti Andrea, Pugolotti Ercole, De Caroli Stefano, Calaresu Pasqualino, Cava Gennaro, Filippucci Gualtiero, Bellini Leopoldo, Ruggieri Froncesco, Segard Giovanni, Costa Gregorio, Baldrati Pompeo, Bocchini Francesco, Poloni Parmenide, Riccardo Pasquale, Pennaroli Pietro, Tolomei Leopoldo, Rabbi Alfonso, Sire Baldassarre, Braccini Luigi, Cattaneo Annibale, Vaccari Carlo, Bertini Guglielmo, Piazza Costantino, Lagomaggiore Tommaso, Filogamo Domenico, Vitale di Pontaggio Arturo, Migliaccio Carmine, Castelli Celestino, Folco Antonio, Ballo Lorenzo, Dalla Riva Bortolo, Ghilardi Alfonso, Teofilato Vincenzo, Contro Francesco, Bonelli Giovanni Battista, Bichelli Scipione, De Luca Antonio, Ferrari Giovanni, B glia Albino, Apostolo Eugenio, Raggi Vittorio, Natarella Giov. Battista, Cesarini Ildebrando, Siragusa Vincenzo, Salvi Pietro, Barucchi Angelo, Nardilli Camillo, Ceccherini Galgano, Bulgheroni Annibale, Giannini Nicolò, Masi Venanzio, Consoli Reyna Giuseppe, Belgrado Vito Roberto, Bono Adolfo, Milanesi Enrico, Ricchieri Ettore, Gomez Alfonso, Molin Gerolamo, Radlinski Giuseppe, Pelizzola Alessandro, Pettazzi Giovanni, Battaglini Pietro, Contini Achille, Vercesi Emilio, Toscani Ernesto Vassallo-Sergio Raffaele, Gallieri Luigi, Prieri Giuseppe, Da Ponte Matteo, Mercanti Luigi, Monfardini Luigi, De Marco Antonio, Siena Crescenzo, Rebaschi Giov., Garino Michele, Pasolini Celestino, Sclafani Innocenzo, Mercalli Pagliarani Pietro, Baculo Vincenzo, Navaretti Gius., Gomez Edoardo, Gioacchino, Cannella Ercole, De Dominicis Ferdinando, Martini Benedetto, Mercurio Raffaele, Pagano Francesco Paolo, Pasqualetti Aristide, Staffa Scipione, Boaro Vincenzo, Ricci Emanuele, Vinci Giovanni, Scolari Egidio, Montaldi Paolo, Rovello Giovanni, Milanesi Carlo, Goio Filippo, Coniglio Diego, De Toma Giuseppe, Messeri Tito, Musso Gioacchino, Ronco Marcello, Canegallo Giovanni, Keller Felice, Gamba Marcellino, Valesi Quirino, Mansuino Bernardo, Mazzucco Marziano, Bianchi Stefano fu Natale, Gallini Ignazio, Cavazzini Angelo, Marigliano Alfonso, Piccione Giov. Battista, Piccinini Vittorio, Raimondi Stefano, Morozzo Francesco, Bono Giov. Battista, Quaglia Francesco, Bonetti Ernesto, Pescolloni Giovanni, Tinivella Andrea, Martinotti Giovanni, Calò Giov. Battista, Bassanelli Enrico, Bianchi Stefano fu Paolo, Moglia Aldo, Calegari Angiolo, Marconi Federico, Magi Augusto, Bonelli Vanni Virgilio, Pallavicini Ranzini Ezechiele, Coppola Vincenzo, Fangareggi Emilio, Rancati Luigi, Montini Paolo, Risoldi Enrico, Bissoni Orfeo, agenti di 2ª classe a lire 3000, è stato conferito l'impiego di agente di 3ª classe coll'attuale stipendio.

Bonfanti Ambrogio, Landini Damaso, Arminio Giov. Battista, De Masellis Francesco, Gandolfi Giuseppe, Rossi Luigi Secondo, Bianchi Luigi, Sutter Anacleto, Bosio Clemente, Volpi Federico, Aichino Luigi, Ronzoni Ettore, Radaelli Luigi, Domeniconi Giuseppe, Losio Federico, Gazzo Antonio, Moretti Pietro, Bellone Felice, Semeria Ernesto, Salvatore Andrea, Sinigallia Giacomo, Gelmetti Alcibiade, Groppo Eugenio, Scarpelli Alessandro, Lucci Chiarissi Carlo, Bonomi Raffaele, De Sarlo Giovanni, Carbone Raffaele, Tibaldi Giuseppe, Lucignano Ernesto, Colosio Enrico, Chiariotti Leone, Maccagno Giacomo, Peyretti Giuseppe, Bonati Alessandro, Biondi Raffaele, Vecchietti Enrico, Dalle Mole Rodolfo, Dori Vincenzo, Mastronardi Saverio, Formica Giuseppe, Montrezza Alessandro, Arceci Eliseo, Genovesi Luigi, Caselli Carlo, Beltramo Spirito, Danielli Alessandro, Scarabellin Pietro, Metelka Francesco, Varale Luigi, Galante Angelo, Frapiccini Anselmo, Rusca Giulio, Perosini Pietro, Besana Clemente, Stuart Francesco, Piergiovanni Emilio Verna Francesco, Polli Felice, Dallari Primo, De Simoni Giovanni, Dottori Gioacchino, Panico Cesare, Zuzzi Costanzo, Amati Giuseppe, Bartalini Vittorio, Ruberti Rocco, Barsotti Bartolomeo, Sacerdoti Enrico, Brugnola Francesco, Modrono Francesco, Caccialupi Pilade, Manuzzi Antonio, Vecchione Enrico, Stefanutti Egidio, Coleine Federico, Ferrabino Agostino, Maranca Giovanni, agenti di 3ª classe a lire 2500, è stato conferito l'impiego di agente di 3ª classe a lire 3000.

A Cianciosi Francesco, Vitale Alessandro, De Vecchi Carlo, Anfossi Giovanni, Rutigliano Alessandro, Filipponi Filippo, Carli Placido, Venturi Giuseppe, Pagano Luigi, Gobbi Cesare, Pagano Francesco Mario, Di Donna Ludovico, Felcini Enrico, Campana Giuseppe, Giordano-Lanza Pietro, Pozzoli Antonio, Sacerdoti Achille, Grill Amerigo, Giovannetti Enrico, Zamuelli Ettore, D'Alessandro Antonio, Conti Renato, Gerardi Gerardo, Billi Gioacchino, Mari Giovanni Battista, Montiglio Matteo, Zennaro Pier Felice, Balabio Carlo, Giuseppe, Negrini Carlo, Teodori Vincenzo, Guelmi Italo, Micheli Pellegrini Annibale, Bertina Baldassarre, Terrone Nicola, Mutti Guerino, Mayer Edooardo, Cattaneo Giuseppe, Chiappi Domenico, Leporati Germano, Ottino Anselmo, Chiarini Ermenegildo, Properzi Filippo, Bacchiani Alessandro, Innocenti Carlo, Balla Camillo, Foa Isaia, Del Grande Alessandro, Monticano Antonio, Menegoni Teodoro, Zangrilli Silverio, Angeleri Francesco, Patalano Francesco, Sabatini Carlo, Anastasi Giuseppe, Bolla Enrico, Saporetti Lorenzo, Lorenzi Angelo, Rosso Domenico, Cantova Luigi, Citterio Ercole, Marchetti Teobalbo, Santicchi Terzo, Rampini-Boncori Ariodante, Rosati Giulio, Nardi Gaetano, Ronzi Ercole, De Feo Enrico, Bianchi Roberto, Tomassi Luigi, Punzi Giovanni Vari Flavio, Coleine Achille, De Toma Domenico, Ducci Luigi, Di Luzio Giulio, Muti Francesco, Casiello Pasquale, Monaldi Alfonso Spadazzi Leopoldo, Marenesi Achille, Gandolfi Enrico, Goggiotti Vincenzo, Mangiacasale Dionigi, Cafagna Savino, Gianfrotta Ernesto, Proja Federico, Vici Olimpio, Rispoli Saverio, Talotta Raffaele, Baiocchi Francesco, Cornelio Enrico, Milani Ettore, Galamini Filippo, Puccinelli Lino, agenti di 3ª classe a lire 2500, è stato conferito l'impiego di agente di 4ª classe a lire 2500.

Gentile Ernesto, agente di 3ª classe, dispensato dal servizio ed ammesso a far valere i suoi titoli per la pensione, a decorrere dal 1° agosto 1893.

Beltramelli Pio, Alfieri Raffaele, De Vecchi Achille, Liberali Pietro, Bocchini Cesare, D'Ovidio Nicola, Corradini Cesare, Borelli Nicola, Leonangeli Lodovico, Verna Falco, Zerboni Vittorio, Leboroni Aristide, Costantini Saverio, Nardini Guido, Volpe Luigi, Speranzini Francesco, agenti di 3ª classe a lire 2500, è stato conferito l'impiego di agente di 4ª classe a lire 2500.

Cappabianca Gabriele, Giovanelli Luigi, Acerboni Angelo, Brigi Romualdo, Befani Novello, Bardeloni Vittorio, Bertelli Camillo, Milanese Giuseppe, Picelli Delmiro, Viadana Antonio, Ferraris Giovanni, Brunelli Gius., Botticella Gius Boninsegni Giov., Mandosio Franc., Mandolfo Edoardo, Manca Lorenzo, Abelle Rodolfo, David Ugo, Michetti Luigi, Manfredi Pietro, Zicconi Gavino, Ramazzini Giuseppe, Molinari Celso, Drommi Francesco, Barbieri Italo, Staffa Saverio, Gambigliani Zoccoli Ignazio, Goano Apolline, Alessandri Francesco, Galeran Luigi, Vastano Carlo, Palmieri Paolo, Grippo Canio, Mattucci Giacinto, Merlino Raffaele, Chiorando Luigi, Schiavetto Costantino, Mantelli Gustavo, Bassi Nestore, Puppi Giovanni, Bosso Giovanni Battista, Boschetti Michele, Rossi Silvio, Biavati Antonio, Bovolo Dionigi, Cannata Luigi, Magrini Silvio, Abruzzesi Giuseppe, Monti Nicola, Vigliardi Ignazio, Strengaronne Italiano, Bartuli Napoleone, Davico Giuseppe, Di Giacomo Pasquale, Tiboni Arturo, D'Antello Nicola, Monteverdi Giuseppe, Stancarone Giuseppe, Latorre Giovanni, Garelli Romeo, Lensi Benito, Robba Giovanni, Gaggiotti Eugenio, Colombo Giovanni, Granelli Camillo, Santoro Raffaele, Borella Luigi, Laino Aurelio, Stipa Pietro, Cardinali Arturo, La Costa Giuseppe, Gotelli Francesco, Buoso Ernesto, Petrocchi Rodolfo, Cerroni Luigi, Rabito Calogero Montanari Giuseppe, Onofri Erminio, Taddei Morici Arcangelo, Morrica Matteo,

Businello Attilio, Schiavoni Romolo, Stanco Giuseppe, Pistelli Dante, Leone Ferdinando, Biscottini Dante, Ciccimarra Domenico, Pansini Giovanni, Trevisan Giovanni, Costa Bortolo, Visentini Attilio. Colla Antonio, Mastrostefano Carlo, D'Arrigo Virginio, Ceni Umberto, Alfieri Francesco, Squarcetta Serafino, Gobbi Rinaldo, Mazza Pietro, Gentile Francesco, Lucini Amedeo, Avanzi Cesare, Facen Anastasio, Agostini Guglielmo, De Sisti Angelo, Genzana Francesco, Baldaro Alfonso, Tarozzi Luigi, Bisio Michele, Taddei Morici Giuseppe, Martucci Edoardo, De Stefanis Carlo, Panzieri Federico, Giacobbe Giacomo, Lanciaprima Igino, Mengaldo, Vincenzo, Vezzani Giuseppe, Pernigotti Carlo, Frediani Alessandro, Pitteri Vincenzo, Pecoraro Angelo, Michelazzi Alessandro, Minucci Arturo, Bellinguari Romualdo, Leopardi Giuseppe, Manconi Gavino, Botto Natale, Rondini Giacomo, Quaggiotti Ferruccio, Cesari Giovanni, Butti Egidio, Villani Melchiade, Mazza Massimino, Ciampolini Pietro, Pasquini Oreste, Bertoluzzi Lodovico, Baccinelli Tommaso, Pasqualetti Giovanni, Scartozzoni Ettore, Guastoni Virginio, Baffi Francesco, Facci Giovanni, Vallone Vito, Frediani Ugo, Monti Giuseppe, Martinelli Marco, Carsughi Achille, Mori Ferruccio, Vaglia Oreste, De Leo Cono, Piersantelli Ernesto, Chiusano Teobaldo, Tonini Giustiniano, Scala Umberto, Purcaro Giovanni, Rossi Pietro, Ciarrocca Gaetano, Cammarosano Gennaro, Malamani Tullio, Bazzocchi Iffredo, Teodori Temistocle, Bonzi Emilio, Hugo Vittorio, agenti di 4ª classe a lire 2000, è stato conferito l'impiego di agenti di 4ª classe a lire 2500.

Ispezioni ed agenzie delle imposte dirette e del catasto

Con decreto ministeriale del 28 luglio 1893, furono approvate le seguenti disposizioni, con effetto dal 1° agosto 1893.

A i Eroli Giuseppe, Bertagnini Marco, Montanari Achille, Tassinari Giuseppe, Budassi Latino, Fedeli Silvestro, Rivelli Eugenio, Davini Lorenzo, Mazzoni Pasquale, Bonucci Alberico, Bellandi Augusto, Sevanzi Virgilio, Bissolo Antonio, De Cesare Antonio, Laghi Cassio, Barozzi Carlo, De Micco Luigi, Fabbri Ercole, Goldoni Lodovico, De Vita Achille, Cangioli Giuseppe, Meneghini Giovanni, Malpica Beniamino, Pertusati Cesare, Franchi Franco, Lucioni Luigi, Monteverde Alfonso, Corti Costantino, Dessy Efisio, Laurent Carlo, Palombi Eugenio, Monesi Giuseppe, Massa Giuseppe, Volterri Rinaldo, Spanò Vincenzo, Carlini Carlo, Bertinatti Pietro, Sartori Francesco, Spagno David, Scorticati Napoleone, Evangelisti Pacifico, Giacomelli Abdon, Candellero Giorgio, Sassu Maurizio, Donzello Angelo, Mascelli Eugenio, Lanzi Francesco, Martinelli Luigi, Chiays Antonio, Bartolozzi Giovanni, Contegiacomo Adriano, Certo Mora Francesco, Cieri Francesco, Gauthier Luigi, Nobili Giulio, Giovannetti Giovanni, Lauriti Domenico, Beccantini Enrico, Spagnolo Carlo, Tinti Adelfo, Cuscè Martino, Berselli Luigi, Nicolay Pietro, Ricciardi Giovanni, Corbù-Carroni Giuseppe, Parziale Enrico, Costa Ignazio, Orsi Ferdinando, Console Antonio, Milaneschi Giovanni, Spagnoli Tommaso, Bertola Giov. Battista, Corti Francesco, Gheiardi Pietro, Cimino Girolamo, Calvani Oreste, Beltrame Giov. Battista, Fontana Vincenzo, Capra Paolo, Civenni Emilio, Dalla Rizza Augusto Pagnini Adriano, De Benedetti Samuele, Roberti Giacomo, Congedo Luigi, Giardina Andrea, Rivola Enrico, Viola Dalmazzo, Quercioli Edoardo, Neyroz Alessandro, Giardina Salvatore, Turolla Melitone, Gugliantini Luigi. Novello Francesco, Sorrentino Giuseppe, Bigi Arsace, Salustri Fortunato, Cavalleri Camillo, Biasutti Luigi, Santini Teodorico, Preti Giulio, Rastelli Giovanni, Loria Gerardo, Monti Antonio di Pietro, Maranzana Giorgio, Morani Nicola, Quilici Roberto, Giudice Claudio, Savio Luigi, Frisina Francesco, Vodret Giorgio, Caselli Gaetano, Ottogalli Lorenzo, Negri Giov. Angelo, Zafferri Emilio, Bozzola Isidoro, Stroni Luigi, Diamantini Natale, Gibellino-Marchetto Giovanni, Fumagalli Leopoldo, Goltre Giuseppe, Toninelli Alessandro, Ranise Francesco, Falaschi Giovanni, Brassea Giovanni, Giannitrapani Alberto, Fusco Adolfo, Parruzia Giulio Cesare, Lazzareschi Rolla, Parentelli Gaetano, Oriolo Francesco, Cherubini Giovanni, Vitri Pio, Fietta Antonio, Berardinelli Raffaele, Fabiani Augusto, Monti Antonio fu Lorenzo, Favero Ernesto, Posta Raffaele, Sereni Giacomo, Agnello Gioacchino, Cabella Alessandro, Cordani Giuseppe, Candela Raffaele, Mori Gregorio, Saragoni Giacomo, Lo Iacono Domenico, Giuffrè Angelo, Cerini Paolo, Tassini Nazzareno, Angeretti Battista, Ricceri Alessandro, Milani Luigi, Giuliani Giuliano, Gissenti Giuseppe, Salvo-Perroni Melchiorre, Fiorini Francesco, Mascaldi Aristide, Roselli Enrico, Rebora Domenico, Marsicano Angelo, Fachinato Bernardo, Pugolotti Luigi, Scutini Giuseppe, Landolfi Leopoldo, Ravera Domenico, Ciccotti Luigi, Delitala Italo, Merlotti Egisto, La Rocca Matteo, Masini Giuseppe, Vitulli Francesco, Giriodi Giuseppe, Odone Valentino, Conti Pier Luigi, Nardi Annibale, Ramella Francesco, Guglielmetti Riccardo, Giri Alfredo, Pontotti Carlo Alberto, Fiori Angelo, Pasqualetti Pompeo, Trotta Alfonso, Romanelli Luigi, Muscianisi Filippo, Polito Francesco, Gajani Luigi, De Angelis Giovanni, Scattolari Sante, Ferraudi Francesco, Fantuzzi Benedetto, Maninchedda Ugolino, Saccardi Enrico, Muscianisi Ruggero, De Crescenzo Giuseppe, Cini Fortunato, Signorelli Achille, Botti Cesare, Pagani Giuseppe, Aimoj Giovanni, Viselli Saya, Franco Pietro, Cristini Bernardo, Novelli Pietro e Salvioli Paolo, aiuti agenti di classe unica a lire 1800, è stato conferito l'impiego di aiuto agente di 1ª classe a lire 2000.

A Donetti Pietro, aiuto agente di classe unica a lire 1650, è stato conferito l'impiego di aiuto agente di 1ª classe a lire 200.

A Mezzetti Achille, Azzolina Ferdinando, Crovato Luigi, Bassi Carlo, Lucchetti Arnaldo, Salerno Nicola, Bonaccio Enrico e Lo Presti Ippolito, aiuti agenti di classe unica a lire 1800, è stato conferito l'impiego di aiuto agente di 1ª classe a lire 2000.

A Berti Giacomo, Calvi Pietro, Ferrari Enrico e Maggetta Lodovico, aiuti agenti di classe unica a lire 1650, è stato conferito l'impiego di aiuto agente di 1ª classe a lire 2000.

A Fiocca Vitaliano, Riggio Salvatore e Montanari Claudio, aiuti agenti di classe unica a lire 1800, è stato conferito l'impiego di aiuto agente di 1ª classe a lire 2000.

A Rossi Carlo, Lamberti Eugenio, Lobello Luigi, Paciello Carlo, Simeoni Enrico, Sirotti Giuseppe, Zambusi Federico, Amato Francesco, Barale Michele, Andreoli Filippo, Brandi Arrigo, Vacca Mario, Ronconi Augusto, Gregorutti Luigi, Rustichelli Giuseppe, Arseni Arsenio, Andreotti Enrico, Rappi Carlo, Meini Carlo, Bettini Massimiliano, Di Giuseppe Nicola, Vagnozzi Silvio, Maffezzoli Carlo, Benzi Achille, Lombardi Guglielmo, Cenci Raffaele, Bampo Francesco, Poli Giuseppe, Salerno Ciro, Negrelli Augusto, Serana Girolamo, Amoni Antonio, Alegiani Orazio, Pioia Alessandro, Caputi Mauro, Perotti Enrico, Vezzoni Ferruccio, Mittone Gio. Batta, Maggi Pietro, Ricci Giuseppe, Guantieri Eugenio, Arlaz Augusto, Doro Giulio, Vangoni Alfredo, Borgna Cesare, Arceci Giovanni, Baffioni Sesto, Tarussio Giuseppe, Bosatta Mario, Perini Costantino, Di Nardo Vincenzo, Ferraris Filippo, Buttiglione Giovanni, Bolla Luigi, Gargani Guido, De Angelis Luigi, Prosdocimi Luigi, Valenti Gio. Battista, Cipolloni Zenobio, Favia Gabriele, Nudi Baldassare, Pironti Michele e Carrano Pasquale, aiuti agenti di classe unica a lire 1650, è stato conferito l'impiego di aiuto agente di 1ª classe a lire 2000.

A Statuti Alfonso, aiuto agente di classe unica a lire 1,500, è stato conferito l'impiego di aiuto agente di 1ª classe a lire 2000.

A Bianchini Enea, aiuto agente di classe unica a lire 1650, è stato conferito l'impiego di aiuto agente di 2ª classe collo stesso stipendio.

A Panicali Dante, Madan Sebastiano, Ortiz Oreste, Pisoni Ernesto, Barone Augusto, Marin Luigi, Costantini Domenico, Panigadi Telemaco, Cacciola Pancrazio, Sinisgalli Domenico, Jannarelli Giuseppe, Avallone Cesare, Urso Fantino, Mariani Gerolamo, Ramella Antonio, Sideri Augusto, Lollini Gio. Battista, Bregliano Gio. Battista, Lucque Felice, Costa Tommaso, Manetti Luigi, Marino Adolfo, Giammartini-Veterani Felice, Cavallo Fiorenzo, Raggeone Giuseppe, Guarracino Alessandro, Salerno Antonio, Sacchi Giovanni, Brigiotti Luigi, Bettini Gino, Bichelli Bernardino, Squillante Cesare, Mauri Luigi, Damiani Scipione, De Gregorio Giu-

seppe, Romani Angelo, Pastoris Federico, Rossi Achille, De Stefani Romeo, Massetti Giacomo, Ravazzi Riccardo, Marcone Pasquale, Angeloni Vincenzo, Podda Attilio, Jannaci Attilio, Verciani Raffaele, Bottesini Egidio, Marchitelli Bernardino, Buttiglione, Filippo, Lauri Domenico, Minaci Francesco, Frezzolini Manfredo, Pavanello Giuseppe, Avoni Umberto, Chiorrini Vincenzo, Hallmayer Federico, Custer Amerigo, Cherubini Ulisse, Maltese Gio. Battista, Giannotti Adolfo, Boattini Mario, Pezzoli Giulio, De Lalla Lodovico, Pacchetti Raffaele, Fusaro Stefano, Bertelli Stefano, Porcu Francesco, Martin Emilio, Flastella Giuseppe, Crema Arrigo, Giallongo Raffaele, Aulenti Giuseppe, Vender Diofebo, Ripari Ottorino, Iannelli Eugenio, Spanedda Antonio, Diani Giuseppe, Cagnoli Angelo, Santumauro Raffaele, Cantelli Antonino Silvestrini Giovanni, Battelli Gustavo, Muroni Pilade, Zoccoletti Giuseppe, Galeazzi Carlo, Giannotti Ippolito, Valentini Vittorio, Curcio Vincenzo, Buccolini Giuseppe, Auriemma Achille, Cazzani Emilio, Belli Nicola, Castelli Gio. Battista, Baratelli Pietro, Perticucci Luigi, Paolieri Ottavio, Luciani Federico, Perfetti Giuseppe, Marinoni Rocco, Cadorin Augusto, Savini Michelangelo, Mascangelo Raffaele, Falchi Cesare, Chiriatti Giovanni, Salamiti Augusto, Tempesta Francesco, Pasquale Raffaele, Cannata Enrico, Pirolo Gioacchino, Vitale Vincenzo, Amadei Giuseppe, Ficco Luigi, Bernardo Andrea, Milani Oreste, Pesce Luigi, Pick Carlo, Gaetani Eduardo, Alfano Giuseppe, Marvasi Tommaso, Balliana Antonio, D'Afflitto Giuseppe, De Vito Angelo, Casciotti Amato, Mira Giacinto, Polini Damaso, Lalomia Salvatore, Mazza Francesco, Dogini Amilcare, Bonato Pietro, Lombardini Giuseppe, Mossolin Ferruccio, Puzzu Pasquale, Fraenza Nicola, Lidonnici Domenico, Pittoni Enrico, Balzani Pietro, Piccoli Giuseppe, Bertani Lodovico, Larice Antonio, Gasbarri Aurelio, Cavani Erio, Buffatto Marcello, Sgarbi Nullo, Soli Virginio, Floris Francesco, Negroni Guido, Acquaviva Melchiorre, Giuffrida Francesco, Zenobi Tito, Valsecchi, Luigi, Grima Francesco, Aloisini Tito, Bellini Raffaele, Righi Roberto, Zorzato Attilio, Comi Fedele, Fasella Vittorio, Rabito Antonino, Urbani Tarquinio, Nicchi Pietro, Dalle Vegre Sante, De Michele Franceso, Pomodoro Vitangelo, Ciriaci Mario, Di Falco Giovanni, Salvoni Rocco, Puglia Salvatore, Gentile Aristide, Falcone Giuseppe, Dussoni Torquato, Benvenuto Michele, Caruccio Domenico, Pierattini Ugo, Capogrossi Domenico, Gleyesses Enrico, Flesca Francesco, Morresi Umberto, Catanea Basilio, Carnevale Tommaso, Russi Giacinto, Matucci Mario, Milli Achille, Caggiano Giulio, Serpi Alfonso, Danieli Oreste, Massello Gio. Battista, Lapidari Giuseppe, Petrosillo Michele, Caselli Ernesto, Solarino Carmelo, Garbi Ciro, Bombelli Filippo, Biasotti Luigi, Borgia-Vermiglioli Pietro, Colombi Giuseppe, Giannini Agostino, Pace Umberto, Lobina Ernesto, Bellei Pasquale, Trombetta Guglielmo, Perillo Giuseppe, Dall'Oglio Giovanni, Dresda Angelo, Borserini Antonio, Telloni Achille, Romano Saverio, Tempesta Giuseppe, Zucca-Cicù Giuseppe, Maestrini Pietro, Gamba Ildebrando, Fabroni Gregorio, Carabba Nicola, Turchi Leopoldo, Fava Francesco, Caputo Francesco, Calamai Giuseppe, Campari Francesco, Tarallo Giovanni Battista, Tabanelli Augusto, Cava Giuseppe, De Giuli Federico, Valente Achille, Concari Giuseppe, Gerevini Adolfo, D'Agostino Giovanni, Gerutti Antonio, Maini Michele, Alimenti Alfredo, Algise Pietro, Bocelli Anselmo, Martorelli Aminta, Catucci Raffaele, Trombetta Leopoldo, Sottolana Gioacchino, Boglietti Felice, Troili Emilio, Garino Cesare, Borrino Augusto, Barbarisi Giuseppe, Lombardi Domenico, Sorrentino Antonio, Porrati Camillo e Francese Leandro, aiuti agenti di classe unica a lire 1500, è stato conferito l'impiego di aiuti agenti di 2ª classe collo stesso stipendio.

MINISTERO DEL TESORO

RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

Accertamenti presunti per l'esercizio 1892-93

Gli stati di previsione pel 1892-93, giusta le risultanze del riepilogo del bilancio annesso allo stato di previsione dell'entrata, presentavano:

nella categoria *Entrate e spese effettive*: una entrata di lire 1,543,684,737.31; una spesa di L. 1,552,603,610.89; quindi un disavanzo di L. 8,918,870.58;

nella categoria *Movimento di capitali*: una entrata di lire 111,391,160.57; una spesa di L. 88,618,888.65; e perciò una differenza attiva di L. 22,772,271.92;

nel complesso un benefizio pel Tesoro di L. 13,853,398.34.

È noto però che restavano fuori bilancio alcune entrate e spese dipendenti da leggi speciali, come il supplemento di assegni in lire 5,650,000 per spese straordinarie militari e il maggiore fondo di lire 1,000,000 autorizzato per la bonifica di Burana, le quali ebbero per effetto di aggravare la categoria *Entrate e spese effettive*, di lire 6,850,001.05, e di migliorare la categoria *Movimento di capitali* di L. 283,913.50.

Di guisa che la Tabella esplicativa, approvata col R. decreto del 6 agosto 1893 n. 445, stabilì le seguenti previsioni:

per la categoria *Entrate e spese effettive*: un'entrata di lire 1,544,538,554.72; una spesa di L. 1,560,307,429.35; quindi un disavanzo di L. 15,768,874.63;

per la categoria, *Movimento di capitali*: una entrata di Lire 112,105,074.07; una spesa di L. 89,048,888.65; e perciò una differenza attiva di L. 23,056,185.42;

in definitiva un complessivo vantaggio pel Tesoro di Lire 7,287,310.79.

Ma altre posteriori disposizioni, che era in facoltà del Governo di emanare, modificarono ancora, benchè lievemente, queste previsioni, le quali restarono definitivamente così determinate:

Categoria, *Entrata e spese effettive*:

Entrate	L. 1,544,570,000
Spese	» 1,560,570,000
Disavanzo	L 16,000,000

Categoria, *Movimento di capitali*:

Entrate	L. 112,100,000
Spese	» 89,130,000
Ecccedenza attiva +	L. 22,970,000
Benefizio pel Tesoro —	L. 6,970,000

Di fronte a queste previsioni, ecco quali risultanze sono oggi da ritenersi come accertate, salvo qualche modificazione che potrà derivare nella definitiva sistemazione delle scritture, che non recherà, del resto, sostanziale variazione ai risultati medesimi.

La categoria, *Entrate e spese effettive*, ha dato:

un'entrata di	L. 1,547,260,000
una spesa di.	» 1,561,720,000
e così un disavanzo di.	» 14,460,000

La categoria *Movimento di capitali*:

un'entrata di	L. 111,511,000
una spesa di	» 89,129,000
e perciò un'eccedenza attiva di	L. 22,382,000

In complesso un benefizio pel Tesoro di L. 7,922,000.

Tralasciando qui di occuparci della categoria *Movimento di capitali*, i cui ultimi risultati, d'altronde, si ritiene abbiano a corrispondere perfettamente alle previsioni, è da notare che nella importante categoria delle *Entrate e spese effettive* si ebbe, di fronte alle previsioni, un miglioramento di L. 1,540,000, in conseguenza:

di maggiori entrate per	L. 2,692,000
contro maggiori spese per	» 1,152,000

Riguardo all'entrata devesi, anzitutto, fare osservare che, mettendo fuori conto il minor prodotto di lire 6,398,000 verificatosi nel lotto, che restò compensato nella maggior parte, cioè per L. 5,535,000, dalle minori spese avutesi per vincite ed aggi, è da concludere che la maggior somma ottenuta dalle *entrate effettive* può considerarsi ascendere a L. 9,090,000.

Analizzando questo risultato si trova che si ebbero aumenti:

per L. 14,100,000, dalle tasse di consumo;

per L. 2,385,000, dalle entrate diverse;

per L. 600,000, dai rimborsi e concorsi.

E per contro si verificarono diminuzioni:

per L. 2,080,000, nei redditi patrimoniali e segnatamente nei prodotti ferroviari;

per L. 572,000, nelle imposte dirette;

per L. 3 690,000, nelle tasse sugli affari;

per L. 1,420,000 nei proventi di servizi pubblici;

per L. 228,000 nelle entrata straordinarie.

Rispetto poi alle spese devesi avvertire che, ove non si computi l'accennata diminuzione di L. 5,535,000 verificatasi nelle spese per gli aggi e le vincite del lotto, l'eccedenza sale a L. 6,687,000, ed è il risultato delle maggiori somme occorse, segnatamente per spese di cambio e per restituzioni di imposte, al netto delle economie che l'Amministrazione, nonostante la ristrettezza degli stanziamenti, curò di ottenere in non lieve misura.

Siccome il rendiconto non potrà, come si disse, che confermare questi dati, così è da concludere che l'esercizio 1892-93 offrì risultanze abbastanza soddisfacenti, sia perchè, dopo vari esercizi che segnavano alla chiusura dei conti ragguardevoli peggioramenti, si è giunti non solo a raggiungere ma a migliorare le previsioni, sia perchè il disavanzo tra le entrate e le spese effettive calcolato nelle previsioni definitive in 16 milioni, si è limitato a soli 14 milioni, mentre poi il beneficio che era previsto a vantaggio del Tesoro in sole L. 6,900,000 si avvicinerà invece agli 8 milioni.

Roma, 12 settembre 1893.

R. Scuola d'applicazione per gli Ingegneri in Padova

INGEGNERI CIVILI

proclamati nella sessione estiva dell'anno scolastico 1892-93

1. Altieri Vittorio, di Agostino, da Bosaro (Rovigo), 97. (*)
2. Ansoldi Carlo, di Antonio, da Adria (Rovigo), 100 e lode.
3. Avogadro di Falco Alessandro, di Michele, da Catania, 88.
4. Ballarin Bandiera Attilio, fu Girolamo, da Lendinara (Rovigo), 86.
5. Bas Enrico, del fu Felice, da Venezia, 93.
6. Bellavitis Ezio, di Girolamo, da Sacile (Udine), 96.
7. Benetazzo Eugenio Giordano di Giovanni, da Saonara (Padova), 90.
8. Bertolucci Ugo Camillo, di Carlo, da Carrara (Massa Carrara), 75.
9. Bianchi Oliviero, del fu Stefano, da Massa Superiore (Rovigo), 90.
10. Bonivento Poliuto, di Luigi, da Chioggia (Venezia), 80.
11. Borgato Giuseppe, del fu Angelo, da Padova, 7?.
12. Bruna Antonio, del fu Clemente, da Trieste, 84.
13. Busatto Luigi Gino, di Evaristo, da Padova, 95.
14. Calore Felice, di Domenico, da Padova, 90.
15. Cantoni Sebastiano, di Gioachino, da Vicenza, 72.
16. Cappellari Luigi, del fu Nicola, da Vicenza, 84.
17. Caprani Giovanni Emanuele, di Giovanni, da Bergamo, 80.
18. Capucci Severino, di Natale, da Lugo (Ravenna), 84.
19. Castallani Umberto, del fu Luigi, da Verona, 85.
20. Cattaneo Giovanni, del fu Gaetano, da Padova, 70.
21. Chemin Palma Gio Batta, di Angelo, da Bassano (Vicenza), 80.
22. Chiarotto Luigi, di Gio Batta, da Orgiano (Vicenza), 95.
23. Coppo Cesare, di Stefano, da Casale (Alessandria), 85.
24. Crico Camillo, di Luigi, da Salgareda (Treviso), 80.
25. Cristani Carlo, di Gaetano, da Verona, 85.
26. Da Liscia Alessandro, di Giovanni, da Verona, 86.
27. Danese Ferruccio, di Luigi, da Breno (Brescia), 86.
28. Deganello Dante, del fu Amedeo, da Mirano (Venezia), 96.
29. De Rosa Giulio, di Giuseppe, da Spilimbergo (Udine), 85.
30. De Stefani Giovanni, di Giovanni, da Legnago (Verona), 93.
31. Finato Guido, di Pietro, da Corea (Verona), 85.
32. Fioretto Angelo, di Bellino, da Begozzo (Verona), 82.
33. Fraccarelli Flaminio, del fu Bartolomeo, da San Bartolomeo (Verona), 85.
34. Frassinella Luigi, del fu Antonio, da Rovigo, 85.
35. Gaudino Silvio, di Battista, da Sassari, 82.
36. Gnesotto Tullio, di Ferdinando, da Padova, 97.
37. Gottardi Antonio, di Francesco, da Ponte di Brenta (Padova), 86.
38. Laschi Sigismondo, di Alessandro, da Vicenza, 80.
39. Lion Silvio Giuseppe, del fu Luigi, da Padova, 87.
40. Lopresti Pietro di Nicolò, da Corfù, 90.
41. Majoli Ciro, di Massimo, da Quistello (Mantova), 92.
42. Mascarini Achille, di Luigi, da Lonato (Brescia), 86.
43. Mazzolenis Napoleone, di Antonio, da Montebelluna (Treviso), 76.
44. Monego Giov. Battista, del fu Carlo, da Feltre (Belluno), 96.
45. Moschini Alessandro, di Giacomo, da Padova, 100.
46. Parpinelli Giuseppe, di Bortolo, da Chirignago (Venezia), 86.
47. Perina Quirino Luigi, di Giuseppe da Verona, 92.
48. Picinati Eugenio, di Carlo, da Padova, 94.
49. Brucher Carlo di Luigi, da Udine, 92.
50. Sacchetti Silvio, di Angelo, da Padova, 78.
51. Sansoni Carlo, di Gaetano, da Verona, 78.
52. Spilimbergo Gualtiero, del fu Francesco, da Domianus (Udine), 78.
53. Toniatti Giuseppe, di Francesco, da Vicenza, 85.
54. Tonini Giovanni Battista, di Giovanni Battista, da Milano, 95.
55. Tortello Pietro, di Francesco, da San Martino (Rovigo), 94.

(*) Punti riportati sopra 100.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

AVVISO DI SMARRIMENTO DI CERTIFICATO

(3ª Pubblicazione).

Essendo avvenuto lo smarrimento del certificato nominativo del Consolidato cinque per cento n. 57513-174113, per l'annua rendita di L. 1710, emesso a Milano in data 24 aprile 1869 a favore di Sessa Carlotta di Giuseppe, maritata Ferrario, domiciliata in Milano, con godimento dal 1° gennaio 1869 e con annotazione di vincolo dotale della titolare a termini di legge a favore di Giuseppe Ferrario a termini dell'istromento nuziale 30 marzo 1869 n. 6714-208, di rogito dott. Gio. Batt Bolgeri, notaio in Milano, si diffida in ordine all'articolo 31 della legge 10 luglio 1861 n. 94, chiunque possa avervi interesse, che trascorsi sei mesi dopo la prima delle tre prescritte pubblicazioni del presente avviso, si rilascierà un nuovo certificato ritenendo di nessun valore quello infraindicato, sempre quando in detto termine non siano state notificate a questa Direzione Generale opposizioni al rilascio del nuovo titolo nei modi stabiliti dall'articolo 139 del regolamento approvato col R. decreto 8 ottobre 1870 n. 5942.

Roma, addì 6 maggio 1893.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Il Direttore capo della 1ª divisione segretario della Direzione generale
ZULIANI.

CONCORSI

IL GUARDASIGILLI
Ministro Segretario di Stato per gli affari di Grazia e Giustizia e dei Culti

Visti gli articoli 2, 3, 4 della legge 8 giugno 1890 n. 6878 (serie 3ª), sulla ammissione e sulle promozioni nella magistratura e 3 a 13 del Regio decreto 10 novembre 1890 n. 7279 (serie 3ª), contenente le disposizioni per l'esecuzione della legge stessa, nonchè il Regio decreto 15 agosto 1893 n. 484, contenente alcune modificazioni alle disposizioni anzidette;

Decreta:

Art. 1.

È aperto un concorso per n. 250 posti di uditore giudiziario.

Art. 2.

Gli aspiranti al concorso dovranno presentare domanda in carta da bollo al Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti, entro il giorno 20 settembre 1893, col mezzo del procuratore del Re presso il tribunale nella cui giurisdizione risiedono.

Art. 3.

La domanda scritta e firmata dall'aspirante indicherà con precisione il domicilio del medesimo.

Inoltre dovrà essere corredata dalla *copia* dell'atto di nascita, e dai documenti atti a provare che l'aspirante:

1. È cittadino italiano;
2. Ha conseguita la laurea in giurisprudenza in una Università italiana;
3. Ha l'esercizio dei diritti civili;
4. Non trovasi in alcuno dei casi preveduti negli articoli 5 a 7 e 8, numeri, 2, 3 e 4 della legge 8 giugno 1874 n. 1937 (serie 2ª), modificata con l'art. 32 del R. decreto 1º dicembre 1889 n. 6509 (serie 3ª).

Gli aspiranti che già appartengono all'ordine giudiziario sono dispensati dall'obbligo di produrre i documenti di cui ai numeri 1, 3, 4.

Art. 4.

Il concorso avrà luogo nella capitale del Regno, mediante esame secondo le norme stabilite negli articoli 5 a 13 del R. decreto 10 novembre 1890 n. 7279, con le modificazioni disposte dal successivo R. decreto 15 agosto 1893.

L'esame consiste:

1. In una prova scritta su ciascuno dei seguenti gruppi di materie:

a) Filosofia del diritto e storia del diritto italiano;
b) Diritto romano;
c) Diritto costituzionale ed amministrativo;
d) Diritto e procedura civile;
e) Diritto commerciale;
f) Diritto e procedura penale.

2. In una prova orale sulle materie dell'esame scritto, ed inoltre sul diritto internazionale e sul diritto ecclesiastico.

Art. 5.

Le prove scritte avranno luogo nei giorni 6, 7, 8, 9, 10 e 11 novembre 1893, alle ore 9 ant.

Art. 6.

Per essere dichiarato idoneo è necessario che il candidato abbia conseguito nell'insieme delle prove scritte ed orali non meno di centonovantasei punti sopra duecentottanta, sempre che abbia riportati almeno dodici voti su venti nelle singole prove scritte ed orali.

Art. 7.

I candidati dichiarati idonei, che non avranno compiuti i trent'anni di età, conseguiranno i posti messi a concorso nell'ordine della loro classificazione.

In caso di parità di voti saranno preferiti i più anziani di laurea, ed in caso di parità di data anche nella laurea, i più anziani di età.

Roma, addì 21 agosto 1893.

Il Ministro
F. SANTAMARIA-NICOLINI.

3

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visti i Regi decreti 10 aprile 1870 n. 5646 e 23 dicembre 1876 n. 3559;

Determina:

Nei giorni 13 e seguenti del prossimo mese di novembre avranno luogo presso le Intendenze designate nello Elenco annesso al presente decreto, gli esami per il passaggio ad impiego retribuito dei volontari demaniali nominati a tutto il 10 novembre 1891;

Gli esami consisteranno nella risoluzione in iscritto di appositi *temi* sulle materie seguenti:

a) Legge di registro-tasse contrattuali;
b) Legge di registro-tasse di successione;
c) Legge di registro-tasse giudiziali;
d) Legge sulle tasse di bollo;
e) Legge sulle tasse di negoziazione, o sulle tasse di manomorta, o su quelle ipotecarie, o sulle Società ed Assicurazioni, ovvero sulle concessioni governative;
f) Questioni di Demanio, o quesiti legali relativi;
g) Manutenzione degli uffici contabili demaniali;
h) Leggi e regolamenti concernenti l'Amministrazione del Demanio e delle tasse sugli affari e la contabilità generale dello Stato.

Le domande di ammissione agli esami dovranno essere scritte sopra carta bollata da una lira, ed essere impreteribilmente presentata non più tardi del 5 ottobre p. v. all'Intendenza di finanza della provincia alla quale appartengono gli aspiranti, corredate dei seguenti documenti:

a) Decreto di nomina a volontario demaniale;
b) Certificato dell'Intendenza comprovante che il candidato durante il suo tirocinio ha dato prove di subordinazione, di intelligenza e di solerzia nell'adempimento dei suoi doveri;
c) Prova di avere prestata la malleveria prescritta dall'art. 35 del R. decreto 17 luglio 1862 n. 760.

Roma, 31 agosto 1893.

Per il Ministro
LANZARA.

ELENCO delle Intendenze di finanza presso le quali avranno luogo gli esami

1. Bari per le provincie di Bari, Catanzaro, Chieti, Cosenza, Foggia, Lecce e Teramo.
2. Bologna per le provincie di Bologna, Ferrara, Forlì, Modena, Parma, Pesaro, Ravenna e Reggio Emilia.
3. Cagliari per le provincie di Cagliari e Sassari.
4. Firenze per le provincie di Arezzo, Firenze, Grosseto, Livorno, Lucca, Massa, Pisa e Siena.
5. Milano per le provincie di Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Milano, Pavia, Piacenza e Sondrio.
6. Napoli per le provincie di Avellino, Benevento, Campobasso, Caserta, Napoli, Potenza e Salerno.
7. Palermo per le provincie di Caltanissetta, Catania, Girgenti, Messina, Palermo, Reggio Calabria, Siracusa e Trapani.
8. Roma per le provincie di Ancona, Aquila, Ascoli, Macerata Perugia e Roma.
9. Torino per le provincie di Alessandria, Cuneo, Genova, Novara, Porto Maurizio e Torino.
10. Venezia per le provincie di Belluno, Mantova, Padova, Rovigo, Treviso, Udine, Venezia, Verona e Vicenza.

2

MINISTERO DELLA MARINA

Notificazione per l'apertura di un esame di concorso per la nomina ad aiuto contabile nel corpo dei contabili della R. Marina.

SEGRETARIATO GENERALE.

Divisione 2ª.

È aperto un concorso per esami per la nomina a cinque posti di aiuto contabile con lo stipendio di annue L. 2000.

Gli esami avranno luogo presso il Ministero della marina, avanti speciale Commissione e principieranno il dì 5 dicembre 1893.

Al concorso saranno ammessi: *a)* sott'ufficiali della R. marina sotto le armi, esclusi quelli della categoria macchinisti; *b)* giovani borghesi che posseggano le condizioni qui appresso indicate.

Gli aspiranti borghesi dovranno far pervenire non più tardi del 1° novembre p. v. al Ministero della marina (Segretariato generale — divisione 2ª) la loro domanda, scritta di proprio pugno su carta da bollo di una lira, indicando in essa con precisione il loro domicilio.

Gli aspiranti militari dovranno avanzare la loro domanda non più tardi dell'indicato giorno per mezzo del Comando superiore del Corpo R. equipaggi, il quale dovrà dare il suo parere in merito al relativo accoglimento.

Dei posti per i quali è bandito il concorso, tre saranno conferiti ai sott'ufficiali e due ai borghesi. A questo scopo dalla Commissione esaminatrice saranno fatte due distinte classificazioni per la nomina secondo i punti di merito.

Però fra i tre sott'ufficiali e i due borghesi risultati scelti avrà luogo classificazione per punti di merito.

Qualora in una delle due categorie di aspiranti sia deficiente il numero di idonei, il Ministro *avrà facoltà* di coprire i posti vacanti con concorrenti idonei dell'altra categoria.

I candidati idonei, oltre i primi cinque vincitori del concorso, non avranno diritto a nomina per posti che si rendano più tardi vacanti. Però, affinchè i concorrenti delle due categorie, possano aspirare allo stesso numero di posti, il primo che si renderà vacante dopo i cinque messi a concorso, durante l'anno 1894, sarà conferito al candidato borghese, dichiarato idoneo, che abbia riportato più punti di merito.

Le condizioni che si richiedono per essere ammessi al concorso sono le seguenti:

Per i sott'ufficiali.

a) Essere di condotta esemplare;

b) Non oltrepassare il trentacinquesimo anno di età;

c) Contare quattro anni almeno di servizio come sott'ufficiale.

Per i borghesi.

d) Essere cittadino italiano;

e) Essere nato non più tardi del 1872, nè prima del 1865;

f) Avere compiuto gli studi secondarii in un liceo, o in un istituto tecnico del Regno e averne conseguita la licenza, della quale dovrà essere presentato l'attestato originale;

g) Presentare il certificato di moralità, rilasciato dal Sindaco del comune ove il candidato ha domicilio ed il certificato di penalità, rilasciato dal tribunale civile e correzionale nella giurisdizione del quale quel domicilio si trova;

h) Presentare il certificato di esito di leva;

i) Essere sani, robusti e senza apparenti deformità o fisiche imperfezioni.

Questa condizione sarà accertata mediante visita sanitaria; alla quale gli aspiranti saranno sottoposti prima di dare principio agli esami.

Non sarà ammesso agli esami chi non abbia una calligrafia chiara e nitida.

Verificata la regolarità della domanda e dei documenti, gli aspiranti ammessi al concorso saranno avvertiti con lettera diretta al loro domicilio.

Il Ministero si riserba il diritto di assumere informazioni sulla condotta degli aspiranti nel modo che crederà opportuno, indipendentemente dai documenti presentati.

Saranno mandati i programmi degli esami a chi ne farà richiesta al Ministero o ad uno dei comandi in capo di dipartimento marittimo a Spezia, Napoli e Venezia.

PROGRAMMI

ESAME SCRITTO.

Prima prova. — Composizione italiana sopra argomenti riguardanti la letteratura italiana o la storia moderna.

Seconda prova. — Composizione in lingua francese sopra tema riguardante la storia moderna.

Terza prova. — Soluzione di un quesito di aritmetica ragionata e soluzione di un problema, o dimostrazione di un teorema riguardante la geometria piana.

ESAME ORALE.

PRIMO GRUPPO.

Storia moderna universale.

Stato dell'Europa al principio del 15° secolo — Carlo VIII in Italia — Luigi XII in Italia — Lega di Cambrai — Lega santa — Rivalità di Carlo V e Francesco I in Europa — Concilio di Trento — La riforma — Guerra degli Ottomani — Guerra dei 30 anni — Guerra per la successione d'Inghilterra e di Spagna — Guerra per la successione di Polonia — Guerra per la successione austriaca — Guerra dei 7 anni — Rivoluzione francese — Cause generali di essa — Il Direttorio — Il Consolato — L'Impero — Guerre sostenute da Napoleone — Caduta di Napoleone — Trattato del 1815 — Rivoluzioni del 1821 e 1833 — Guerra del 1848-49 per l'indipendenza d'Italia — Guerra di Crimea — Guerra del 1859 contro l'Austria — Spedizione di Sicilia — Guerra del 1860-61 — Annessione di Venezia e di Roma.

Geografia politica universale.

Civiltà dei popoli e maniere di governo — Confini politici dei vari Stati di Europa — Popolazione — Divisioni e città principali — Vie di comunicazione e commercio importanti — Religione — Lingue — Forze di terra e di mare — Confini, popolazioni e città principali dei varii Stati nelle altre parti del mondo.

Nozioni elementari di geografia fisica.

Nomenclatura geografica — Forma della terra — Grandi divisioni della superficie del globo — Conformazione dei continenti — Zone terrestri e loro proprietà generali — Caratteri geografici dell'Italia.

SECONDO GRUPPO

Legge sulla contabilità generale dello Stato.

Del patrimonio dello Stato — Dell'anno finanziario — Del bilancio di previsione — Delle entrate dello Stato — Delle spese dello Stato — Degli agenti dell'amministrazione che maneggiano valori dello Stato — Responsabilità degli agenti — Cauzioni che prestano — Beni patrimoniali — Demanio pubblico — Ragioneria generale — Ragionerie delle Amministrazioni centrali — Vaglia del tesoro — Buoni del tesoro — Scopo della loro emissione.

Sulla scrittura doppia, sua forma.

Prima nota — Giornale — Libro maestro — Salda conti — Bilancio di verificazione.

Statuto fondamentale del Regno.

Codice di commercio per le parti riguardanti le lettere di cambio ed il commercio marittimo.

TERZO GRUPPO.

Sistema metrico.

Misure di lunghezza, di superficie, di volume, di capacità, di peso agrarie.

Conversione di misure antiche in misure metriche.

Roma, 17 agosto 1893.

Pel Ministro
G. PALUMBO.

2

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Relazione *della Commissione per il concorso alla cattedra di storia della filosofia (straordinario) nella R. Università di Genova.*

Fra i dieci concorrenti la Commissione ha trovato, che il sig. Ambrogio Ferrari non ha presentato almeno una memoria originale stampata riguardante la storia della filosofia, e cioè quel ramo di scienza che forma oggetto della cattedra posta al concorso, come è richiesto dall'art. 104 del regolamento, avendo il medesimo mandato solo un libro intitolato: *Trattato elementare di filosofia ad uso di Licei,* e precisamente la sola parte prima di questo, contenente le nozioni della psicologia in servizio della logica e dell'etica.

La Commissione quindi ha giudicato di non dovere tenerne conto pel concorso.

Il sig. Giuseppe Giuliani ha presentato quattro volumi contenenti elementi di psicologia empirica, di logica e di etica, e prolegomeni al corso di filosofia elementare; e oltre questi un libro col titolo: *Disegno storico della filosofia, ovvero prolegomeni alla storia della filosofia,* dato come una specie di filosofia della storia della filosofia, poichè si intende in esso di elevarsi alle supreme leggi che governano lo svolgimento del pensiero filosofico.

Ma il lavoro non corrisponde bene a questo intendimento, perchè, e non sa indicare precisamente quali siano queste leggi, e non distingue il filosofico da qualunque altro materiale scientifico. E, oltre di questo, il lavoro è pieno di gravi errori storici, che fanno credere che l'autore conosca troppo poco e non bene quel ramo di scienza che forma oggetto della cattedra alla quale concorre.

Il sig. Giuseppe Caldi ha presentato il volume primo di una sua *metodologia generale della interpretazione scientifica,* che si riferisce alla logica di Aristotele.

Questo libro in sostanza non è che una parafrasi di alcuni libri dell'Organo, fatta colla stessa dicitura di Aristotele, che non aggiunge nulla di notevole al testo stesso, non sottopone ad un proprio esame le quistioni relative più importanti, e non ha poi alcun carattere e valore storico; e tanto che, anche fatto meglio il lavoro, non sarebbe un titolo sufficiente per ritenere l'autore atto all'insegnamento della storia della filosofia.

Il sig. Filippo Cicchitti-Suriani ha presentato i sei lavori che seguono:

1. *Sopra Raimondo Sabunda.*
2. *Della dottrina degli affetti e delle passioni secondo la filosofia sto ca e cristiana.*
3. *Melchiorre Cano.*
4. *Ottavio Colecchi.*
5. *La pedagogia di Iacopo Stellini.*
6. *I primordi del Kantismo in Italia.*

Ma tutti questi lavori lasciano troppo a desiderare.

Sono scritti poco felicemente, il discorso in generale non vi è bene connesso, la erudizione vi è confusa e farraginosa, da per tutto cose estranee all'argomento sono introdotte inutilmente, non restando trattato quanto si aspetterebbe l'essenziale, non vi mancano errori di fatto e contraddizioni, e non offrono nessuna contribuzione veramente apprezzabile per la storia della filosofia.

Il sig. Carlo Giuseppe Chinazzi, che ottenne la eleggibilità in un concorso per una cattedra di filosofia morale, ha presentato moltissime pubblicazioni, che fanno una mole di duemilacinquecento pagine.

Da per tutto in queste si trovano notizie intorno alla vita, agli scritti, alle dottrine dei filosofi di ogni tempo, ma comuni e notissime e quali si trovano ovunque nei manuali e nelle enciclopedie. Se si prescinde da due brevissimi opuscoli sopra Socrate e sopra il preteso suicidio di Aristotele, lavori da non potersi tenere in conto; l'unico titolo che direttamente riguardi la storia della filosofia è la versione della epistola di Porfirio a Marcella.

Ma anche in questa non si rileva, nè la conoscenza larga delle fonti, nè quella della connessione storica delle dottrine, nè l'acume speculativo del filosofo.

E, come vi sono introdotte delle cose estranee al soggetto, delle divagazioni insignificanti, degli apprezzamenti erronei, così, e vi mancano molte cose che sarebbero richieste dall'agomento, e vi si trovano delle indicazioni sbagliate circa alcune dottrine principalissime della filosofia neoplatonica stessa della quale egli si occupa.

In seguito ai giudizi su esposti sui titoli dei signori Giuliani, Caldi, Cicchitti-Suriani e Chinazzi, la Commissione, alla unanimità, si è dichiarata per la loro ineleggibilità.

Il signor Ernesto Passamonti ha presentato gli otto lavori che seguono:

1. *Sopra G. D. Romagnosi* (1882);
2. *Sul libro di Ch Bénard « L'Esthétique d'Aristote »* (1887);
3. *Traduzione con note della Isagoge di Porfirio* (1889);
4. *Dicearco di Messina* (1891);
5. *Le idee pedagogiche di Aristotele* (1891);
6. *La dottrina dei miti di Sallustio* (1892);
7. *Giulio Cesare Vanini* (1892);
8. *Dell'*Apódemos filia *di Teodoro Prodromo* (1892).

Questi scritti fanno fede di molto studio e di estese conoscenze, ma poi anche di molta fretta e di non sufficiente diligenza e ponderazione.

E sono, o ripetizioni di cose già note, o traduzioni e parafrasi, alle quali o pochissimo o niente l'autore aggiunge di proprio. La traduzione qua e là non dà il senso dello scritto tradotto; le note qualche volta non consuonano tra di loro; l'erudizione in generale è di seconda mano; e non sono sempre riportate esattamente le note prese da altri.

La Commissione si è interessata particolarmente di questo professore, vedendo come egli, non ostante la sua scarsa preparazione, sia riuscito a fare tutto quel lavoro che ha fatto.

Ma poi infine, dei cinque commissari, uno solo gli fu favorevole, avendo gli altri quattro votato contro la sua eleggibilità.

Il signor Giuseppe Rossi ha presentato le pubblicazioni seguenti: 1. *Galileo Galilei ed il suo metodo* (1880), 2. *Del realismo vero nelle scienza, nell'arte, nella vita* (1881), che ebbe una menzione onorevole dalla R. Accademia dei Lincei; 3. *Giovan Battista della Porta* (1883), premiato dalla stessa con lire mille; 4 *Francesco Maurolico* (1888), pure premiato con lire mille; 5. *I principii neutoniani della filosofia naturale* (1890); 6. *Girolamo Fracastoro* (1892). I primi cinque di questi lavori erano stati giudicati, in occasione di un concorso precedente, importanti sì, ma deficienti nella parte riguardante la storia della filosofia; sicchè, dei cinque commissari, solo due ammisero allora la eleggibilità del candidato.

Il lavoro sul Fracastoro, di trecento pagine, aggiunto agli altri in questo concorso, fu trovato dalla Commissione bene designato e scritto, ma che non soddisfi nella parte filosofica tanto quanto nel resto. Un confronto accurato fra le dottrine del Pomponazzi e quelle del Fracastoro intorno all'intelletto sarebbe stato un vero contributo alla storia della filosofia del rinascimento; ma questo confronto manca affatto.

Considerando però che questa lavoro, benchè non immune da qualche errore, segna pure un notevole progresso sui precedenti, la Commissione a voti unanimi ne ha dichiarato eleggibile l'autore.

Il signor Giuseppe Zuccante ha presentato un volume di *Sagri filosofici.* Quattro di questi trattano di filosofia antica.

Il primo sopra Socrate è scritto con garbo, e benchè non contenga idee nuove, pure ha saputo mostrare il modo come sorge il metodo critico di Socrate.

Gli altri si riferiscono a tre argomenti dell'etica aristotelica, e da taluno dei Commissari quello sulla dottrina della volontà di Aristotele fu segnalato come molto ben fatto, e tale da colmare ingegnosamente le lacune della esposizione stessa di Aristotele. Della filosofia moderna trattano gli altri saggi.

Quello intorno al determinismo di Stuart Mill rileva con abilità le oscillazioni del moralista inglese.

Messa ai voti la eleggibilità del candidato, questa fu approvata a voti unanimi.

Anche ai voti unanimi fu ammessa la eleggibilità del sig. Adolfo Faggi.

Egli ha presentato i seguenti lavori: 1. *La filosofia dell'incosciente* (1890); 2. *La psicologia del dolore* (1891); 3. *Il Conte Leone Tolstoi* (1891); 4. *Appunti sul sublime* (1891); 5. *Un dramma di Tolstoi* (1891); 6. *La religione e il suo avvenire secondo E. Hartmann* (1892); 7. *Zenone Cizio e l'origine dello stoicismo.*

Veramente notevoli sono, quantunque pochi, i lavori di questo giovane candidato, che rivela in essi una non comune penetrazione speculativa, una conoscenza sicura e precisa del pessimismo idealistico tedesco, che egli studia nelle ultime sue forme dopo averne assai bene spiegata la genesi.

Egli vi dà prove di una singolare attitudine a cogliere lo sviluppo delle forme storiche, di una larga cultura e di una singolare informazione della letteratura temporanea, dando con ciò grandi speranze di sè per gli studi filosofici.

I titoli che presenta non riguardano che una forma contemporanea della filosofia, e l'opuscolo sopra Zenone Cizio, il solo di storia della filosofia antica, è un lavoro di poca entità; ma in tutti i suoi scritti mostra di avere estese conoscenze del movimento generale del pensiero filosofico.

Il sig. Sante Ferrari in un precedente concorso era stato dichiarato eleggibile con voti unanimi, riconoscendosi che i suoi lavori rivelavano una perizia non comune nelle lingue classiche e moderne, che sono indispensabile strumento per le ricerche storico-filosofiche; una grande facilità a ricostruire le dottrine esaminate ed un criterio sicuro per giudicarle; una estesa conoscenza della filosofia, principalmente greca e una cultura larga, attestata altresì da alcuni scritti storici e latterari

Ora lo stesso candidato presenta altri lavori pubblicati posteriormente, e cioè: 1. *La scuola e la fisosofia pitagoriche* (1890); 2. *Empedocle* (1891); 3. *La scuola classica e l'insegnamento della filosofia* (1891); 4. *La filosofia nella Magna Grecia dopo Empedocle* (1892); 5. *Elementi di cultura e primordi della filosofia in Roma* (1892); 6. *Gli Eleati* (1892), Memoria pubblicata dalla R. Accademia dei Lincei.

Con questa pubblicazioni ha corrisposto, e largamente, a quanto si aspettava da lui dopo il primo concorso.

Le nuove pubblicazioni tutte concernenti la filosofia antica per il loro argomento, ma delle quali alcune lasciano intravedere la conoscenza anche della filosofia moderna, mostrano una grande intelligenza e conoscenza sicura delle fonti e della letteratura filosofica moderna sopra i punti da lui studiati.

I quali non sono soggetti di poca estensione e di secondaria importanza, ma sono vasti periodi della storia del pensiero antico.

E la Commissione ritiene che il signor Sante Ferrari è fra i candidati quello che apparisce più maturo e più preparato per l'insegnamento universitario della storia della filosofia.

La Commissione, esaminati i titoli dei concorrenti, dopo di avere votata sulla eleggibilità di ciascuno, come è indicato sopra, venuta alla graduazione degli eleggibili, li ha classificati nell'ordine che segue:

Primo, Sante Ferrari.
Secondo, Adolfo Faggi.
Terzo, Giuseppe Zuccante.
Quarto, Giuseppe Rossi.

Passata poi alla attribuzione dei punti di merito ha assegnato:

Al signor Sante Ferrari, punti 45.
» Adolfo Faggi, punti 37.
» Giuseppe Zuccante, punti 37.
» Giuseppe Rossi, punti 33.

Qualche commissario proponeva una classificazione più alta pel signor Faggi, che fu a voti unanimi graduato prima del Zuccante; ma altri commissari osservarono che, se i lavori del Faggi, per qualche rispetto la vincono su quelli dello Zuccante. questi alla sua volta ha il titolo non dispregevole di un più lungo insegnamento.

In seguito a queste votazioni i commissari unanimemente propongono che sia nominato al posto di professore straordinario di storia della filosofia nella Regia Università di Genova, il professore Sante Ferrari.

Felice Tocco.
Romualdo Bobba.
S. Turbiglio.
A. Chiappelli.
Roberto Ardigò, *relatore.*

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 12 settembre 1893

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA Massima (nelle 24 ore precedenti)	TEMPERATURA Minima (nelle 24 ore precedenti)
Belluno	3/4 coperto	—	22 0	14 1
Domodossola	piovoso	—	22 0	14 0
Milano	coperto	—	25 2	17 2
Verona	coperto	—	25 0	18 1
Venezia	coperto	calmo	24 8	16 1
Torino	piovoso	—	21 5	16 6
Alessandria	coperto	—	23 2	17 6
Parma	coperto	—	24 3	16 3
Modena	coperto	—	23 4	16 1
Genova	coperto	legg. mosso	24 8	20 7
Forlì	3/4 coperto	—	24 9	16 2
Pesaro	coperto	legg. mosso	23 9	17 7
Porto Maurizio	piovoso	mosso	24 4	19 4
Firenze	coperto	—	27 5	19 7
Urbino	coperto	—	23 1	14 9
Ancona	1/4 coperto	legg. mosso	25 0	20 8
Livorno	coperto	calmo	26 6	20 0
Perugia	coperto	—	25 2	16 7
Camerino	coperto	—	21 2	15 1
Chieti	piovoso	—	23 6	11 8
Aquila	coperto	—	25 0	14 0
Roma	coperto	—	27 0	17 1
Agnone	1/2 coperto	—	23 9	14 1
Foggia	—	—	—	—
Bari	sereno	calmo	24 0	16 0
Napoli	sereno	calmo	25 6	20 2
Potenza	sereno	—	25 1	13 5
Lecce	sereno	—	25 4	17 0
Cosenza	—	—	—	—
Cagliari	coperto	mosso	29 0	23 0
Reggio Calabria	1/2 coperto	calmo	28 0	23 2
Palermo	sereno	calmo	30 7	17 7
Catania	piovoso	calmo	28 3	23 1
Caltanissetta	sereno	—	29 0	19 1
Siracusa	1/2 coperto	calmo	28 7	23 9

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 12 settembre 1893

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì 762,5
Umidità relativa a mezzodì 38
Vento a mezzodì . . . . . Sud debolissimo.
Cielo . . . . 3/4 coperto.
Termometro centigrado { Massimo 29°,2. Minimo 17°,1.
Pioggia in 24 ore: incalcolabile.

Li 12 settembre 1893.

In Europa depressione leggera intorno al Golfo di Lione, pressione elevata intorno al mare del Nord, sulla Germania e Austria-Ungheria, minima all'estremo Nordest. Amburgo 772; Leopoli 771; Arcangelo 752.

In Italia nelle 24 ore: barometro alquanto disceso in Sardegna, salito altrove; qualche pioggia al Nord; temperatura leggermente aumentata; venti deboli o calma.

Stamane: cielo piovoso in Piemonte, coperto sull'Italia superiore; venti deboli a freschi del primo quadrante al Nord, deboli intorno al levante altrove; barometro da 759 a 760 mill. in Sardegna, a 762 a Genova, Roma, Palermo, a 765 a Domodossola, Venezia, Bari.

Mare mosso lungo la costa dell'alto Tirreno e qua e là altrove.

Probabilità: venti deboli a freschi del primo quadrante al Nord, intorno al levante altrove, cielo vario con qualche pioggia.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

TORINO, 12. — Piove da iersera.

Stamane alle sei l'armata del generale De Sonnaz mosse dagli accampamenti occupati dopo la fazione di domenica, eseguendo una marcia-manovra sopra Torino.

Il primo ed il secondo Corpo d'armata, marciando sopra direttive convergenti, avanzano da Volvera e Atone per la strada di Pinerolo da Piossasco per Orbassano-Bernasco e per Rivalta-Grugliasco, nonchè per lo stradone di Rivoli.

La brigata autonoma di cavalleria marcia sulla estrema sinistra sopra Collegno, sicchè l'intera armata del generale De Sonnaz occupa completamente l'angolo compreso fra il Po e la Dora Riparia, al cui vertice si trova Torino.

In media, le truppe di fanteria hanno da percorrere distanze fra sedici e venti chilometri e giungeranno fra le 10 e le 11 antim. ai nuovi accampamenti.

COPENAGHEN, 12. — Ebbe luogo iersera e Corte un pranzo di gala in occasione dell'onomastico dello Czar.

Il Re brindò allo Czar, che era assente per leggera indisposizione.

LONDRA, 12. — Camera dei Comuni. — Si respinge, con 156 voti contro 59, una mozione di Dalziel, il quale chiede la riduzione di cento sterline sul bilancio della guerra, come protesta contro la nomina del duca di Connaught a capo del campo di Aldershot.

AMSTERDAM, 12. — Vi furono 2 decessi di cholera a Rotterdam e 2 a Hontenisse.

VALENCE, 12. — Si assicura che il generale Miribel sia agonizzante.

TORINO, 12. — Nonostante il cattivo tempo, la marcia-manovra fu eseguita sollecitamente senza inconvenienti.

S. M. il Re è andata a cavallo, incontro alle truppe, le quali, alle ore 11 ant., erano tutte accampate; il 1° Corpo d'armata, fuori della barriera della Crocetta, fra la ferrovia e le strade di Stupinigi ed Orbassano; il 2° Corpo, fuori della barriera di Francia, a cavaliere dello stradone di Rivoli; e la brigata di cavalleria presso la Dora, a Ponente del Martinetto.

Il tempo accenna a migliorare.

COSTANTINOPOLI, 12. — Dalla comparsa del cholera, nel manicomio di Scutari vi furono 97 casi e 53 decessi di cholera.

In seguito al desiderio manifestato dal Sultano, il dottor Pasteur mandò qui un medico della sua clinica per funzionare come membro della Commissione d'inchiesta.

Lo stato sanitario di Costantinopoli è sodisfacente.

RIO-JANEIRO, 12. — Gli insorti furono respinti, mentre tentavano di sbarcare a Nichteroy.

Vi sono 50 morti.

PALERMO, 12. — Stamane, è morto il comm. Matteo Muratori, senatore del Regno.

PARIGI, 12. — Il generale Miribel è morto nella scorsa notte.

NEW-YORK, 12. — Un telegramma da Montevideo al *New-York Herald* reca che le navi inglesi sono state avvisate del pericolo di penetrare nel porto di Rio-Janeiro.

Il telegramma aggiunge che le navi da guerra tedesche e spagnuole, sono partite per Rio-Janeiro.

TORINO, 12. — La rivista delle truppe, che presero parte alle grandi manovre, sarà passata giovedì mattina, alle ore 10, da S. M il Re in piazza d'armi.

Le truppe saranno schierate su quattro linee.

La prima sarà formata dalle brigate di fanteria dei due Corpi d'armata: il 1° a destra ed il 2° a sinistra, facendo fronte al corso Montevecchio, colla destra al corso Siccardi.

La seconda linea sarà formata dai reggimenti di bersaglieri e dalle brigate del genio.

La terza linea sarà formata dalle brigate di artiglieria.

La quarta linea sarà formata dalla cavalleria, cioè i reggimenti Vittorio Emanuele, Saluzzo e metà del reggimento Caserta, schierati lungo il corso Siccardi, e l'altra metà del reggimento Caserta ed il reggimento Piemonte Reale, schierati sul corso Peschiera.

Dopo la rivista, iniziando il movimento dall'ala sinistra, le truppe sfileranno davanti il Re, guida a destra, nell'ordine seguente:

La fanteria del 2° Corpo d'armata, poi la fanteria del 1° Corpo, per battaglioni in colonna doppia, le brigate del genio, i reggimenti sesto ed ottavo bersaglieri, le brigate di artiglieria del 2° Corpo d'armata, poi quelle del 1° Corpo, in colonna per batterie al trotto, poi i reggimenti di cavalleria, in colonna per squadroni al galoppo.

Dopo avere sfilato dinanzi al Re, la fanteria anderà a schierarsi lungo il corso Duca di Genova, il corso Umberto, il corso Vittorio Emanuele, la piazza San Carlo e la piazza Castello fino al Palazzo Reale.

La cavalleria e l'artiglieria saranno ammassate in piazza d'armi per rendere gli onori ai Sovrani.

TORINO, 12. — Stasera, alle ore 11, arriverà la Regina.

Oggi a Corte ha luogo un pranzo al quale assisteranno i comandanti di Corpo del 1° Corpo d'armata e gli ufficiali superiori.

Domani avrà luogo un pranzo al quale assisteranno i comandanti di Corpo del 2° Corpo d'armata e gli ufficiali superiori.

Giovedì avrà luogo un pranzo al quale assisteranno gli addetti militari delle ambasciate estere, la direzione delle grandi manovre e le autorità civili.

PARIGI, 12. — I giornali pubblicano lunghe necrologie del generale Miribel, rimpiangendone vivamente la perdita.

CARLSRUHE, 12. — Al pranzo di gala di ieri il Granduca di Baden fece due brindisi, uno all'Imperatore e l'altro ai Sovrani rappresentati alle grandi manovre tedesche, da Principi della loro famiglia.

L'Imperatore, nel suo brindisi di ieri in onore del Granduca, accennando al soggiorno da lui fatto a Carlsruhe, nella scorsa primavera, ricordò di esservi allora giunto dopo aver passato magnifici giorni nel bel paese del Sud.

LAUTERBURG, 12. — Oggi, per il passaggio delle truppe, il genio gettò un ponte di barche sul Reno. L'Imperatore, il Granduca di Baden e le truppe del 14° Corpo d'armata passarono subito sul ponte. Il Principe di Napoli assistette, fin dal principio, alla manovra per la formazione del ponte presso Lauterburg e poscia al passaggio delle truppe sopra pontoni presso Mothern. Infine egli passò il ponte di barche sul Reno colle truppe del 14° Corpo d'armata. A mezzogiorno il Principe di Napoli ritornò a Carlsruhe, dove l'Imperatore, col Granduca, era già ritornato alle 10 ant.

GRESSONEY, 12. — La Regina è partita per Torino, alle ore 6 pom., acclamata caloresamente dalla popolazione.

S. M. prima della partenza, ricevette in udienza le autorità, civile e religiosa, nonchè un gruppo di ragazze in splendido costume locale, che le presentarono fiori.

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 12 settembre 1893.

Godimento	Valore nom.	Valore vers.	VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. M.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi Nom.	OSSERVAZIONI
1 luglio 93	—	—	RENDITA 5 0/0 1.a grida		— —	93,60 57 1/2 55		— —	
			RENDITA 5 0/0 2.a grida	93,60 93,57 1/2	93,59 1/2			— —	
»	—	—	detta (piccolo taglio)	93,70	— —			— —	
1 aprile 93	—	—	detta 3 0/0 1.a grida		— —			— —	
			detta 3 0/0 2.a grida		— —			60 —	
»	—	—	Cert. sul Tesoro Emiss. 1860-64		— —			104 25	
»	—	—	Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0/0		— —			92 —	
»	—	—	Prestito R. Blount 5 0/0		— —			103 85	
1 giugno 93	—	—	» Rothschild		— —			106 50	
			Obbl. Municip. e Cred. Fondiario.						
1 luglio 93	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 0/0		— —			— —	
1 aprile 93	500	500	» 4 0/0 1.a Emissione		— —			445 —	
»	500	500	» 4 0/0 2.a a 8.a Emissione		— —			440 —	
1 giugno 92	500	500	Comune di Trapani 5 0/0		— —			497 —	
1 aprile 93	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			417 —	
»	500	500	» » » Banca Nazionale 4 0/0		— —			493 —	
»	500	500	» » » » » 4 1/2 0/0		— —			496 —	
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —	
»	500	500	» » » » Napoli		— —			— —	
			Azioni Strade Ferrate.						
1 luglio 93	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			636 —	
»	500	500	» » Mediterranee stampigliate		— —			507 —	
1 luglio 93	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —	
1 aprile 93	500	500	» » Palermo, Mar. Trap. 1.a e 2a. E		— —			— —	
1 luglio 93	500	500	» » della Sicilia		— —			— —	
			Azioni Banche e Società diverse.						
3 agosto 93	1000	750	Az. Banca Nazionale		— —			1170 —	ex divid. L. 20 —
1 genn. 93	1000	1000	» » Romana		— —			400 —	
1 luglio 93	300	300	» » Generale		— —	271		— —	
1 genn. 91	500	500	» » di Roma		— —			300 —	
» 89	8333	8333	» » Tiberina		— —			15 —	
			» » Industr. e Comm. (antiche)		— —			125 —	
1 ottob. 91	500	500	» Soc. di Credito Mobil. Italiano (an.		— —	394 95 95 1/2 96 1/2	97 99 400 401 404)	— —	
1 luglio 93	500	400	» » » » (nuove)		— —			— —	
	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —	
1 genn. 85	500	500	» » Romana per l'Illum. a Gaz		— —			675 —	
15 aprile 93	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1050 —	
1 luglio 93	500	500	» » Italiana per condotte d'acqua		— —			182 —	
1 genn. 92	500	500	» » Immobiliare		— —	51		— —	
1 luglio 93	500	500	» » dei Molini e Magaz. Generali		— —			125 —	
» 90	150	150	» » Telefoni ed App. Elettriche		— —			— —	
1 genn. 89	100	100	» » Generale per l'Illuminazione		— —			305 —	
1 » 90	300	300	» » Anonima Tramway Omnibus		— —	180 1/2 81 83 82 1/2	83 85 85 1/2 86 85 82)	— —	
» 93	125	125	» » Fondiaria Italiana		— —			— —	
1 genn. 89	150	150	» » della Min. e Fond. Antimonio		— —			— —	
1 ottob. 90	250	250	» » dei Materiali laterizi		— —			— —	
	300	300	» » Navigazione Generale Italiana		— —			307 —	
1 luglio 93	500	500	» » Metallurgica Italiana		— —			125 —	
1 genn. 90	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			202 —	
1 » 93	250	250	» » Caoutchouc		— —			22 —	
1 » 90	100	100	» » An. Piemontese di elettricità		— —			210 —	
1 » 92	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			35 —	
1 » 93	250	250	» » di Credito e d'ind. Edilizia		— —			— —	
»	250	250							
			Azioni Soc. Assicurazioni.						
1 luglio 92	100	100	Az. Fondiarie Incendi		— —			75 —	
»	250	125	» Fondiarie Vita		— —			235 —	
			Obbligazioni diverse.						
1 luglio 93	500	500	Obbl. Ferroviarie 3 0/0 Emiss. 1887-88-89		— —			300 —	
1 » 91	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 0/0 (oro)		— —			— —	
1 » 93	500	500	» Strade ferrate del Tirreno		— —			464 —	
1 aprile 93	500	500	» Soc. Immobiliare		— —			356 —	
»	250	250	» » 4 0/0		— —			164 —	
»	500	500	» » Acqua marcia		— —			510 —	
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			313 —	
1 luglio 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —			— —	
1 aprile 93	500	500	» » FF. Sarde nuova Emis. 3 0/0		— —			— —	
»	300	300	» » FF. Paler. Ma. Tra. I S. (oro)		— —			— —	
1 luglio 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna		— —			— —	
»	250	250	» » FF. Napoli-Ott. (5 0/0 oro)		— —			240 —	
»	500	500	Buoni Meridionali 5 0/0		— —			— —	
			Titoli a Quotazione Speciale.						
1 aprile 93	25	25	Obbl. prestito Croce Rossa Italiana		— —			— —	

Media dei corsi del consolidato italiano a contanti nelle varie borse del Regno.
11 settembre 1893.

Consolidato 5 0/0 . . . . L. 93 486
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso . . . . » 91 316
Consolidato 3 0/0, nominale . . . . » 59 575
Consolidato 3 0/0 senza cedola, nominale » 58 575

Il Vice Presidente, ff. di Presidente: R. TITTONI.

Sconto	CAMBI		Prezzi fatti	Nomin.
2 1/2	Francia	90 giorni		110 50
	Parigi	Cheques	111 12 1/2	
5	Londra	90 giorni		27 77
	»	60 giorni		
	»	Cheques		28 10
	Vienna-Trieste	90 giorni		
	Germania	Cheques		

Risposta dei premi . . . . 28 settembre
Prezzi di compensazione . . . . 29 »
Compensazione . . . . 29 »
Liquidazione . . . . 30 »

Sconto di Banca 5 0/0. Interessi sulle anticipazioni.

Il Sindaco: MARIO BONELLI

Visto: Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE AGOSTO 1893.

Titolo	Prezzo
Rendita 5 0/0	93 55
» 3 0/0	59 —
Obbl. Beni Eccl. 5 0/0	— —
Prest. Rotschild 5 0/0	108 —
Ob. città di Roma 4 0/0	440 —
» Credito Fondiario Santo Spirito	415 —
» Credito Fondiario Banca Nazionale	493 —
» Credito Fondiario Ban. Naz. 4 1/2 0/0	496 —
Az. Fer. Meridionali	635 —
» » Mediterranee	515 —
» » » certif.	— —
» Banca Nazionale	1240 —
» » Romana	400 —
» » Generale	290 —
» Banco di Roma	300 —
Az. Banca Tiberina	15 —
» » In. e Com. (an.)	165 —
» » » Certif.	— —
» » » n liber.	— —
» Soc. Cred. Mobil.	425 —
» » » Merid.	— —
» » Gas	745 —
» » Acqua Marcia	1105 —
» » Condot. d'ac.	225 —
» » Gen. Illumin.	305 —
» » Tramway Om.	212 —
» » » cert. prov.	— —
» » Molini e Magaz. Gen.	120 —
» » Immobiliare	60 —
» » Fond. Italiana	— —
» » Min. Antim.	210 —
» » Mat. Later.	133 —
Az. Soc. Navig. Gen. Italiana	308 —
» » Metallurgica Italiana	125 —
» » della Piccola Borsa	202 —
» » Caoutchouc	22 —
» » An. Piem. di Elettr.	210 —
» » Risanamen.	38 —
» » Cr. Ind. Ed.	— —
» » Fondiar. incendi	75 —
» » Fond. Vita	235 —
Obbl. Soc. Imm. 5 0/0	356 —
» » » 4 0/0	164 —
» » Ferroviarie	300 —
» Ferr. Napoli-Ottaiano	240 —

TUMINO RAFFAELE *Gerente* — Tipografia della *Gazzetta Ufficiale*.